

Vibrazioni Invisibili
tra suono e coscienza



Giovanni Biancofiore

micrptonalia live

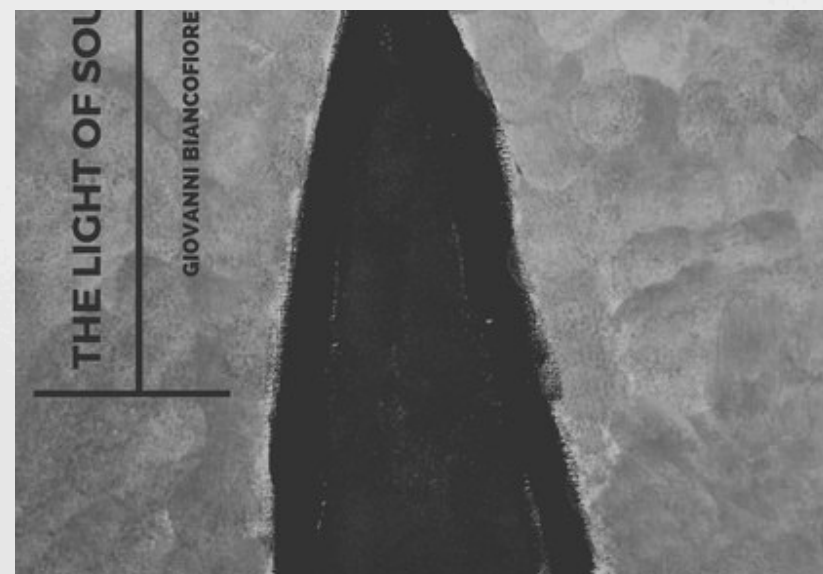


Visione sonora

*Ogni suono è una porta
Ogni frequenza, una preghiera invisibile
—Giovanni Biancofiore*

Microtonalia live nasce dall'idea di portare la mia musica in spazi diversi, luoghi intimi e inusuali. Spazi capaci di dialogare con le vibrazioni sonore e di amplificare l'esperienza immersiva: biblioteche, chiese e luoghi di culto, locali ispiranti, siti archeologici, siti spirituali, parchi e ambienti naturali suggestivi.

Ogni concerto è un incontro unico, in cui l'arte sonora si fonde con l'architettura, la storia e la spiritualità del luogo, generando una sinergia tra il suono e l'ambiente circostante. Non si tratta di semplici esibizioni: il tour è un viaggio multisensoriale, un invito alla meditazione, all'ascolto profondo e alla connessione con se stessi e con l'universo.



Giovanni Biancofiore



Sono un musicista intuitivo, autore e compositore di esperienze sonore.

Creo paesaggi che nascono dall'ascolto profondo, intrecciando vibrazioni, silenzi e frequenze come linguaggio dell'anima, ma prima di tutto, sono un ricercatore del suono come linguaggio di trasformazione.

Da anni esploro i confini sottili tra frequenza e coscienza, tra scienza e mistero, tra arte e guarigione. La mia ricerca si muove tra scienza e spiritualità, tra analogico e digitale, tra il palpabile e l'invisibile.

Nel mio lavoro, il suono non è solo materia acustica, ma energia viva, architettura invisibile, vibrazione che plasma la realtà.

Ogni progetto nasce dall'intento di trasformare l'ascolto in esperienza, e l'esperienza in consapevolezza.

Collaboro con Stichting Lovefrequencies, fondazione olandese che condivide la mia visione: indagare il potenziale umano attraverso la musica, la ricerca scientifica e percorsi esperienziali di espansione della coscienza.

Insieme realizziamo progetti che fondono sperimentazione sonora, innovazione artistica, ricerca interiore, sensibilità vibrazionale e benessere, dando vita a spazi dove il suono diventa un ponte tra corpo, mente e spirito, un portale verso la presenza, la guarigione e la libertà interiore.

Architettura acustica

Per le performance *Microtonalia live*, è richiesto un setup audio essenziale ma accuratamente calibrato per la massima purezza del suono e per la corretta resa della microtonalità. Lo spazio tecnico minimo deve prevedere una superficie stabile (tavolo, ripiano o struttura equivalente) di 160 cm x 80 cm, con sedia o sgabello. È necessaria una presa di corrente posizionata a non più di 1 metro di distanza dal setup o cavo prolunga idoneo.

Integrazione acustica del pianoforte

Nel caso in cui la location ospitante disponga di un pianoforte acustico, non digitale, ma reale strumento di legno, corde e risonanze, e questo si trovi in stretta prossimità del tavolo del mio setup, potrà essere integrato, previo accordo, all'interno della performance.

Il pianoforte, in questo contesto, non è semplice strumento aggiuntivo, ma estensione viva del paesaggio sonoro microtonale: il suo corpo vibra insieme alle frequenze sintetiche, creando un dialogo tra materia e onde, tra memoria armonica e suono generato.

Per ottenere una resa sonora pura e fedele, il pianoforte dovrà essere microfonato con una coppia stereo di microfoni a condensatore, collegata direttamente agli ingressi microfonici del mio mixer, che dispone di preamplificatori dedicati e processori interni.



Architettura acustica

Tra le opzioni più indicate:

Røde M5 matched pair | soluzione economica ma di ottima qualità, con risposta neutra e precisa.

Audio-Technica AT4041 | carattere caldo, definizione naturale, ideale per corde e armonici.

Neumann KM 184 | scelta professionale di riferimento, capace di catturare la profondità timbrica e la tridimensionalità dello strumento.

Il segnale microfonico sarà elaborato in tempo reale tramite i miei effetti ambientali e processori sonori, diventando parte integrante del flusso musicale, come un respiro acustico che si intreccia al respiro elettronico.

L'accordo e il posizionamento dei microfoni dovranno essere definiti anticipatamente insieme all'organizzazione ospitante, nel rispetto della visione acustica e spirituale dell'evento.

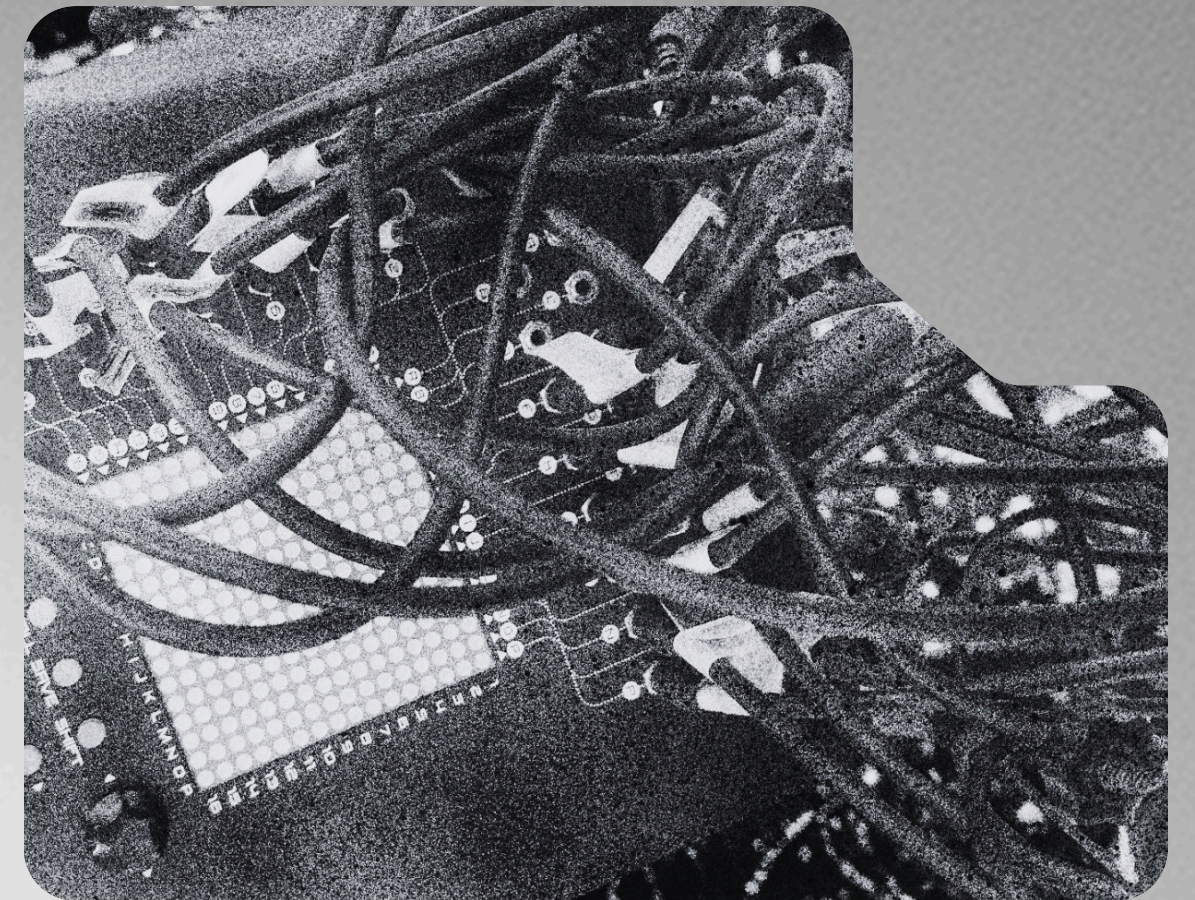
Conessioni audio

Dal mio mixer personale partono due cavi TRS jack 1/4" (bilanciati) per l'uscita stereo sinistra e destra.

Il collegamento avverrà direttamente a un mixer o sistema di amplificazione della location dotato di ingressi TRS bilanciati da 1/4" (preferibili rispetto agli RCA per mantenere la qualità e la purezza del segnale, riducendo rumori e interferenze, specialmente nelle frequenze microtonali e subpercettive).

Se i cavi TRS partono dal mio mixer verso l'impianto della location, la distanza non deve superare 2,5 metri (tra il mio setup e gli input della location).

Se invece la location fornisce i propri cavi che si collegano agli output del mio mixer, la lunghezza può essere quella già disponibile in loco, anche superiore ai 2,5 metri.



Architettura acustica

Sistema di diffusione sonora (dal minimo al professionale)

Minimo | Stereo (2 canali) | Due altoparlanti + amplificatore, adatto a piccoli spazi o ascolti intimi.

Intermedio | Quadrifonico (4 canali) | Offre un campo sonoro immersivo e avvolgente, ideale per l'esperienza microtonale e per la spazializzazione naturale delle frequenze.

Avanzato | Surround (5.1 / 7.1) | Permette una riproduzione tridimensionale del suono, evidenziando la profondità vibrazionale e la dimensione immersiva delle performance.

Professionale | Multicanale. Configurazioni più complesse, destinate a grandi spazi o contesti di ricerca acustica.

Per una resa ottimale, è raccomandabile un impianto almeno quadrifonico, con diffusori di alta definizione e risposta estesa alle basse frequenze, in grado di trasmettere anche le componenti subsoniche e vibrazionali del suono.

Silent concert

Dove possibile e se la location ne è già fornita (sarebbe la migliore delle opzioni), *Microtonalia live* può essere realizzato come Silent concert, attraverso la trasmissione wireless (broadcast chiuso) in cuffie dedicate.

In questo caso, il segnale audio parte dal mio mixer e viene trasmesso a un sistema Silent PA o Silent disco professionale (banda UHF/VHF 863–865 MHz, bassa latenza <15 ms, qualità 16-bit / 44.1 kHz).

Questa modalità non è una semplice scelta tecnica, ma una dichiarazione poetica e filosofica:

nel silenzio esterno, ogni ascoltatore entra nel proprio spazio interiore, percependo il suono come flusso intimo e meditativo.

La trasmissione wireless chiusa crea un campo d'ascolto condiviso ma invisibile, dove le frequenze si intrecciano come fili sottili tra i corpi e la coscienza.

In questo silenzio collettivo, ogni battito e respiro diventano parte della musica:

un'esperienza immersiva, introspettiva e spirituale, dove il pubblico e il performer respirano nello stesso ritmo vibrazionale.



Filosofia sonora e artistica

Ogni esibizione *Microtonalia live* nasce come un dialogo tra spazio, suono e spettatore. Non esiste una scaletta fissa. Ogni performance si sviluppa in tempo reale, come improvvisazione strutturata, plasmata dalle caratteristiche acustiche del luogo e dall'energia del pubblico. Il mio setup mobile, un intreccio di sintetizzatori analogici e digitali e processori di effetti in tempo reale, in alcuni casi si trasforma in laboratorio vivente, dove ogni elemento interagisce con gli altri e con lo spazio circostante.

A questo tessuto sonoro si aggiunge la dimensione corporea e performativa: grazie a sensori di biofeedback collegati al mio corpo, l'elettricità e le variazioni dei miei stati emotivi modulano la musica in tempo reale. Il risultato è un ecosistema sonoro vivo e interattivo, che reagisce alla mia energia emotiva e a quella del pubblico, rendendo ogni performance unica. La musica diventa così un organismo dinamico, un flusso di frequenze che evolve e respira insieme a chi ascolta.

Da sempre, il suono mi parla come un linguaggio primordiale. Nel mio lavoro, ogni nota, ogni vibrazione, ogni respiro sonoro non è isolato: tutto dialoga con tutto, creando un campo armonico ampio, stratificato, avvolgente, che possiamo interpretare come un vero e proprio spettro continuo. Non si tratta di un concetto astratto, ma di un fenomeno concreto percepibile dall'orecchio e dal corpo, un ambiente sonoro in cui ogni frequenza trova spazio, senza dominare le altre, e in cui le armoniche sottili si intrecciano con echoes, riverberi e delays, dando vita a un tessuto sonoro immersivo.

In termini scientifici, uno spettro continuo è un suono o una composizione che copre un'ampia gamma di frequenze in modo uniforme, generando un effetto psicoacustico di immersione totale: il cervello riceve stimoli distribuiti lungo tutto lo spettro, e le risposte fisiologiche non si concentrano su singole note o picchi, ma abbracciano l'intero organismo. È come se ogni parte del corpo fosse toccata, ogni cellula vibrasse insieme alla musica.



Filosofia sonora e artistica

Il mio approccio fonde tre elementi principali:

Sintesi microtonale: gli intervalli più piccoli del semitono permettono una modulazione fine delle frequenze, creando sfumature sonore sottili e delicate. Sebbene siano udibili dall'orecchio umano, questi intervalli più piccoli possono anche produrre esperienze psicologiche intense, alterando la percezione uditiva e creando una connessione emotiva profonda tra l'ascoltatore e il suono. Questo tipo di modulazione delle frequenze può favorire stati di rilassamento profondo e introspezione, amplificando l'esperienza immersiva all'interno dello spettro continuo delle frequenze. Ne parlano i seguenti studi:

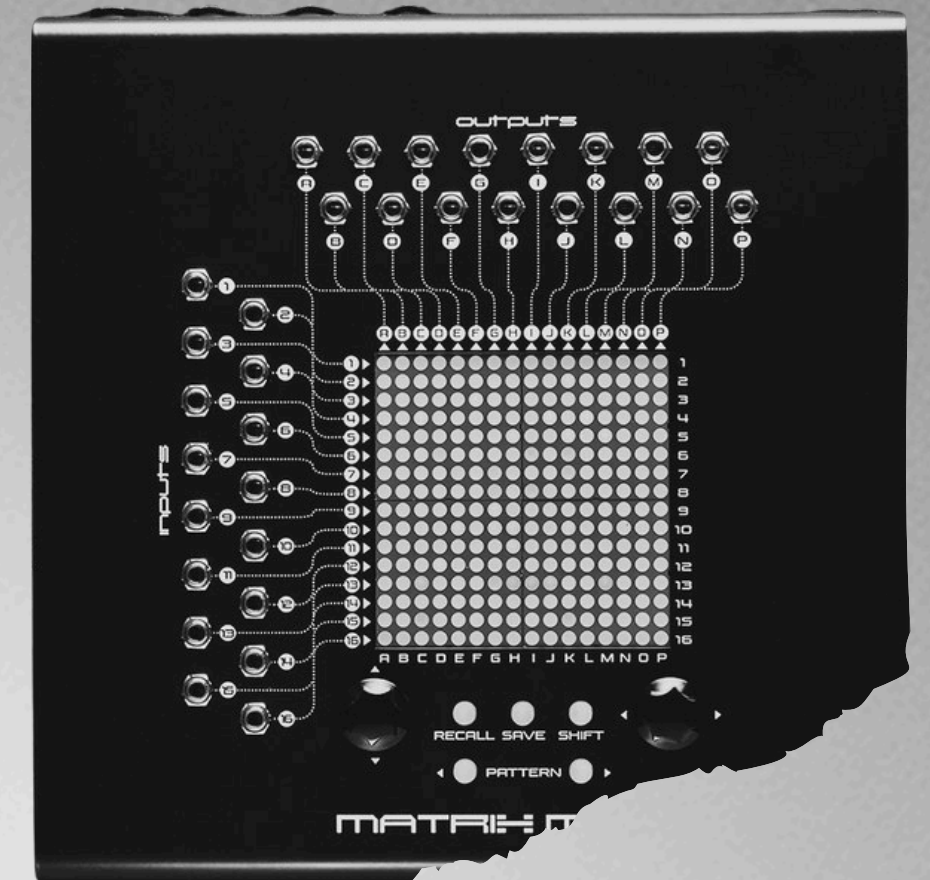
The Psychoacoustic Basis of Microtonal Music (Journal of the Acoustical Society of America, 2006) esplora gli effetti psicologici e percettivi della microtonalità, con un focus su come gli intervalli più piccoli influenzano la percezione musicale e la risposta emotiva degli ascoltatori.

Microtonal Music: Cognitive and Emotional Perception (Journal of New Music Research, 2012) riporta i risultati di ricerca sugli effetti cognitivi ed emotivi degli intervalli microtonali e come essi alterano la percezione uditiva e suscitano risposte emotive distintive.

The Role of Microtonality in Music Therapy: Exploring New Avenues for Healing (Journal of Music Therapy, 2018) esamina il potenziale terapeutico della microtonalità in musica terapeutica, indagando come la musica microtonale possa indurre rilassamento e introspezione.

Sintesi algoritmica: regole, modulazioni e strutture generative modellano il tessuto sonoro, dando vita a un movimento costante e in evoluzione, dove nessuna sequenza si ripete mai identica. Il sistema evita ripetizioni deterministiche, ossia reiterazioni rigidamente prevedibili, generando invece variazioni emergenti che mantengono il suono in uno stato di trasformazione continua.

Sintesi granulare e stratificata: frammenti di suono si sovrappongono, si dissolvono e si ricompongono in tempo reale, espandendo ulteriormente il campo sonoro e creando un effetto di "mare di frequenze" in cui lo spettatore si immerge completamente.



Filosofia sonora e artistica

L'esperienza sonora che creo è, quindi, un ambiente a spettro continuo in senso psicoacustico: le frequenze basse, medie e alte coesistono in armonia, i riverberi e i delays espandono lo spazio, e le microvariazioni microtonali permettono di modulare sottilmente la percezione emozionale.

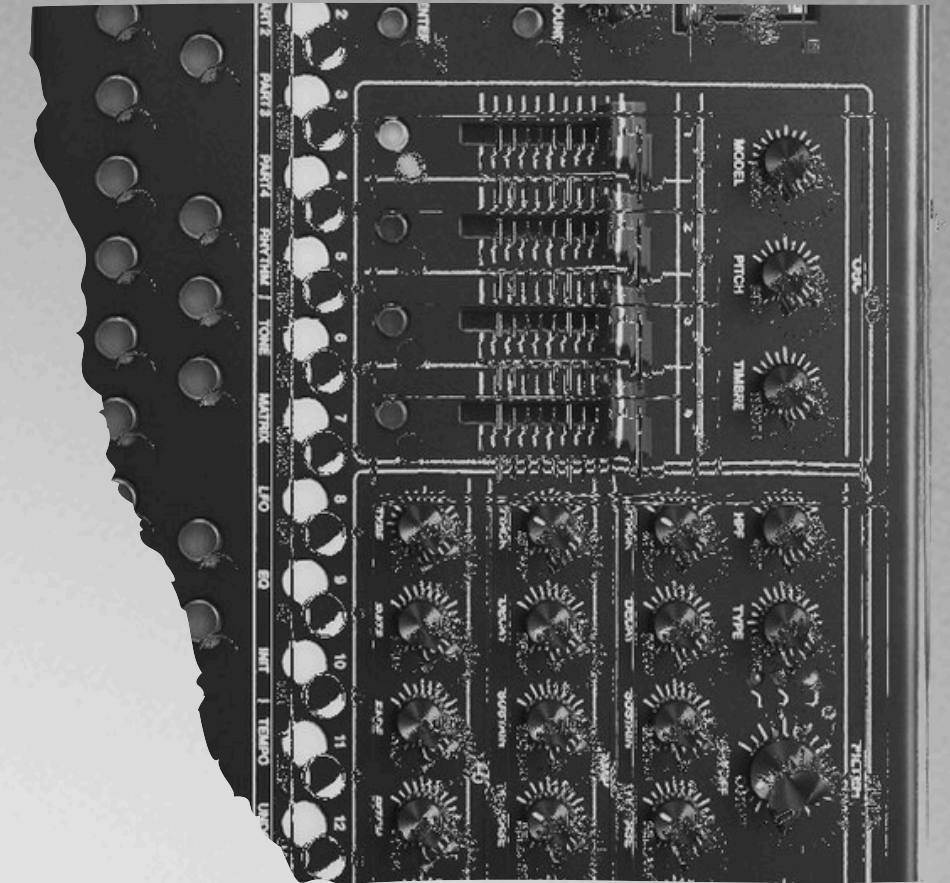
Studi recenti in psicoacustica e neuroestetica indicano che ambienti sonori di questo tipo possono esercitare un impatto fisiologico misurabile: ad esempio, un trial randomizzato controllato ha mostrato che l'ascolto di broadband-music riduce significativamente la frequenza cardiaca e induce uno stato di rilassamento paragonabile a una riduzione dello stress psicofisiologico. *BioMed Central*

In letteratura sistematica, meta-analisi su interventi musicali riportano che l'ascolto regolare di musica rilassante può migliorare la qualità del sonno soggettiva, anche in persone con disturbi psichici, e ridurre in parte i sintomi d'ansia. PMC

Altri studi neurobiologici evidenziano che l'esposizione a musica selezionata ("preferred music") può modulare l'attività del sistema limbico e attivare risposte parasimpatiche: ad esempio, è stato osservato un aumento dell'ossitocina salivare dopo sessioni di ascolto tranquillo, correlato a una riduzione dell'ansia misurata anche con indicatori fisiologici. PMC

La musica diventa così ponte tra corpo e mente, tra scienza e poesia. Ogni spettatore non ascolta solo note: percepisce un campo di frequenze che coinvolge il sistema nervoso, il respiro, il battito cardiaco, invitandolo a risuonare con l'ambiente circostante e con la propria profondità interiore. È un invito all'ascolto totale, alla presenza, alla connessione.

In sintesi, la mia musica non è solo una sequenza di suoni, ma è un'esperienza immersiva a spettro continuo, in cui microtonalità, algoritmi e granularità creano un flusso armonico capace di modulare emozioni, rilassamento e percezione. È un paesaggio sonoro vivo, in continua evoluzione, che invita ciascun ascoltatore a ritrovare il proprio ritmo interiore e a lasciarsi trasformare dall'onda invisibile delle frequenze. Lo possiamo immaginare come un arcobaleno di suoni, dove ogni frequenza, dal più grave al più acuto, si intreccia senza soluzione di continuità, creando un fluire musicale che avvolge, accompagna e trasporta l'ascoltatore in un viaggio immersivo e senza confini.



Luoghi e formato dei concerti

I concerti *Microtonalia live* si svolgono in spazi non convenzionali, capaci di interagire con la musica e potenziarne le vibrazioni: musei, biblioteche modernissime e/o storiche, chiese, siti archeologici, siti spirituali, parchi e location naturali suggestive.

Ogni luogo in cui mi esibisco (piccolo o grande che sia) deve risuonare emotivamente con me: cerco spazi che parlino al mio essere e che siano capaci di accogliere e espandere la risonanza emotiva e spirituale della mia musica.

Se un luogo non mi ispira profondamente, non lo scelgo per un concerto.

I set che creo sono sempre adattati alle caratteristiche uniche dell'ambiente, alla sua acustica, alla durata desiderata e alla disposizione degli spazi, trasformando ogni performance in un dialogo vivo tra musica e luogo.

L'obiettivo è offrire al pubblico un'esperienza che unisca immersione sonora e connessione con l'ambiente, creando un dialogo tra musica, spazio e spettatore.





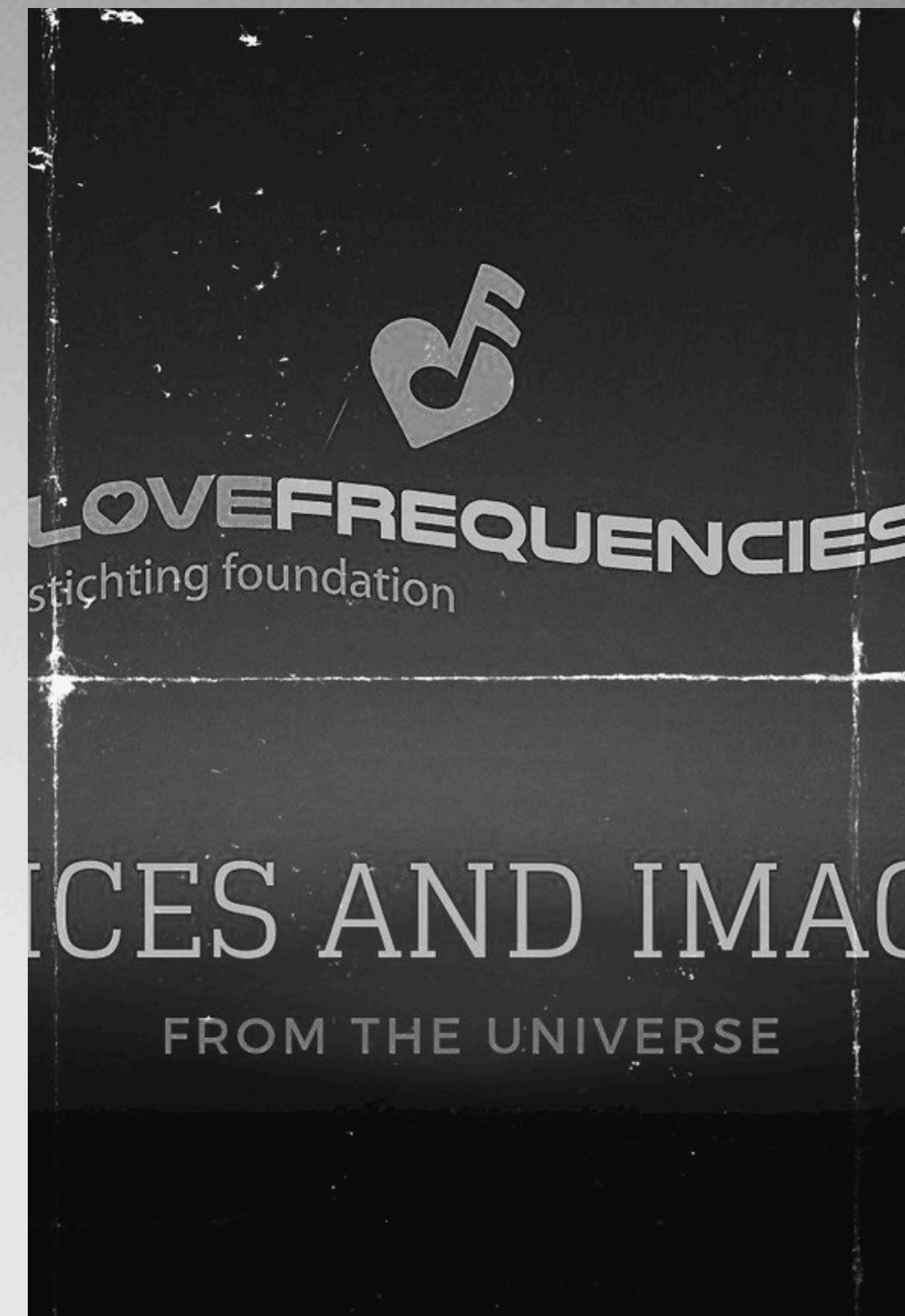
Esperienza per il pubblico

Chi partecipa a un concerto del *Microtonalia live* entra in un paesaggio sonoro vivo, dove le frequenze si intrecciano, evolvono e modulano l'attenzione e le emozioni.

La musica diventa strumento di rilassamento, introspezione e risveglio interiore, mentre gli echoes, i riverberi, i delays e le microtonalità generano stati di coscienza espansi e una percezione più profonda della propria vibrazione interiore.

Manifesto vibrazionale

Giovanni Biancofiore



Invito agli enti

Microtonalia live rappresenta un'occasione unica per ospitare un'esperienza musicale e artistica di profonda immersione sensoriale, capace di valorizzare spazi culturali e naturali attraverso la sinergia tra suono, luogo e partecipanti.

Invito gli enti organizzativi, comunali, museali, bibliotecari, luoghi di culto diversi e location particolari a considerare la possibilità di accogliere questi concerti: ogni performance è unica, adattabile allo spazio e al contesto, e mira a creare un'esperienza memorabile e trasformativa per il pubblico.

@foundationlovefrequencies

lovefrequencies.org/giovannibiancofiore

L'Aia, Paesi Bassi

info@ovefrequencies.org

Diritti d'autore e repertorio musicale

Tutte le opere eseguite all'interno del progetto *Microtonalia live* sono originali, da me composte, e/o registrate ed eseguite, senza alcun utilizzo di alcun materiale, repertori o sample di terzi.

Le composizioni e le registrazioni non sono depositate presso alcuna società di collecting, né italiana né estera (come SIAE, BUMA/STEMRA, PRS, GEMA, ecc.). Ciò significa che sono io l'unico titolare dei diritti morali e patrimoniali delle mie opere, e che nessuna società di gestione collettiva può richiedere compensi o diritti per la loro esecuzione pubblica.

Quando il pagamento della SIAE è obbligatorio

In Italia, il pagamento alla SIAE non è obbligatorio di per sé. Diventa necessario solo se vengono eseguite opere iscritte al suo repertorio o a quello di società estere con cui ha accordi di reciprocità.

Nel caso di *Microtonalia live*, poiché le opere sono interamente originali e non appartengono a nessun repertorio registrato, non sussiste alcun obbligo di pagamento di diritti d'autore, né di compilazione di borderò per opere registrate. L'ente o la location che ospita la performance non deve versare compensi alla SIAE o ad altri enti di gestione collettiva.

Secondo la Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche, tutte le opere originali godono di protezione automatica a livello mondiale, indipendentemente dalla registrazione. Pertanto, anche senza iscrizione presso un ente di gestione collettiva, i diritti rimangono esclusivamente dell'autore.

L'organizzatore può compilare un borderò SIAE "vuoto" oppure richiedere all'artista una dichiarazione di repertorio originale non registrato, che confermi ufficialmente l'assenza di opere tutelate da collecting. Tale dichiarazione è sufficiente a dimostrare, in caso di controllo, che l'artista non esegue opere appartenenti a repertori gestiti da enti di collecting.

Diritti d'autore e repertorio musicale

Provenienza e tracciabilità autoriale

La paternità e l'originalità delle mie opere sono pubblicamente verificabili grazie alla mia ampia e consolidata presenza online: tutte le mie produzioni musicali, video e progetti artistici sono tracciabili attraverso i miei canali ufficiali; i riferimenti diretti, materiali e opere pubblicate sono disponibili al link <https://linktr.ee/giovannibiancofiore>.

Questo garantisce totale trasparenza, autenticità e riconoscimento legale della titolarità delle opere, rendendo il progetto *Microtonalia live* completamente autonomo da qualunque ente di collecting.

i biancofiore
Dhyāna
ssence of Being collection

grazie

